

Il pronostico della vigilia è favorevole ai «dorotei»

Oggi scade il termine per la presentazione delle liste - I lavori inizieranno alle ore 9,30 con una relazione del segretario Giulio Ottaviano

Chieti, 13 dicembre

Parlando nei giorni scorsi delle «grandi manovre» iniziate tra le file della D.C. nella nostra Provincia, in vista del prossimo Congresso provinciale, ci eravamo riservati di puntualizzare a parte la situazione delle varie correnti nella nostra città, dove il dissidio Buracchio-Di Bernardo, che risale all'epoca dell'ultima campagna elettorale, ha scavato solchi ben profondi tra i due opposti gruppi di uomini che fanno capo all'avv. Buracchio, da una parte, ed al dott. Di Bernardo, dall'altra.

Per comodità di linguaggio i due gruppi sono stati fino ad oggi rispettivamente definiti «dorotei» e «fanfaniani», poiché in pratica — a parer nostro — i due gruppi hanno una sola denominazione: pro e anti Comitato provinciale.

Termini opposti, quindi, li avremo anche qualora l'on. Remo Gaspari, che oggi ha in mano le redini del direttivo provinciale sotto la bandiera «dorotea», dovesse assumere ufficialmente una posizione di sinistra

moderata («morotea») in sede di Congresso provinciale. E gli stessi che oggi passano per «dorotei», sarebbero domani «morotei», come i «fanfaniani» potrebbero essere scambiati per «dorotei».

Lo scioglimento sopravviverebbe a completo discapito dei tanti oscuri cittadini che, col loro quadriennale voto, danno forza e potere all'attuale partito di maggioranza.

La nostra lunga chiacchierata di premessa ha avuto il compito di chiarire che il dissidio Buracchio-Di Bernardo non potrà guarire con una conversione a sinistra dell'on. Gaspari; esso resterà e certamente troverà la sua giornata di celebrazione domenica 17 p. v., in sede di assemblea sezionale della D.C.

I lavori della riunione, inizieranno alle ore 9,30 con una relazione del segretario sezionale, Giulio Ottaviano, sul tema: «Responsabilità della D.C. per il governo del Paese e lo sviluppo democratico della società italiana». Seguirà, quindi, probabilmente nel pomeriggio, la discussione sulla relazione. Durante la stessa, certamente emergeranno profonde divergenze che travagliano la vita politico-amministrativa della nostra città. Il termine fissato per la presentazione delle liste, scade giovedì 14 p. v.

Avranno diritto al voto gli iscritti entro il 30 giugno 1961. Si ritiene che saranno presentate due sole liste: «fanfaniana» e «dorotea». La vittoria, sia nelle elezioni dei delegati al Congresso provinciale, sia nelle elezioni dei delegati per la nomina del nuovo Comitato provinciale, dovrebbe arridere alla seconda lista.

della gamba destra, vasta ferita sclerocorneale con fuoruscita del vitreo all'occhio sinistro, trauma cranico ed escoriazioni e ferite multiple in varie parti del corpo.

Indagini sulla morte di Cesare D'Andrea

Chieti, 13 dicembre

Gli organi competenti di polizia stanno ancora svolgendo attive indagini per accertare le cause che hanno determinato lo incidente stradale di ieri sera accaduto sulla strada statale n. 81.

Com'è noto, nel tragico incidente perse la vita Cesare D'Andrea, di 58 anni, padre di quattro figli, commerciante e gestore del circolo ricreativo della Madonna delle Piane. Quando accadde la disgrazia, il D'Andrea tornava a casa. Erano le prime

ore della sera e c'era anche la nebbia; forse è stata propria questa la causa principale che ha originato l'incidente. Egli non ha visto il carretto spinto a mano da Elvira Cianci e gli è finito addosso.

Nell'urto, mentre il carretto e la donna sono stati spinti sul ciglio della strada, egli cadeva col capo sul selciato rimanendovi immobile. E' stato subito soccorso e trasportato all'ospedale civile, ma purtroppo, poco dopo vi decedeva. Il cordoglio che ha colpito la famiglia D'Andrea, così improvviso e tragico, ha suscitato viva impressione fra gli abitanti della Madonna delle Piane e della contrada Selvaiezzi, dove egli aveva la sua dimora. Il D'Andrea era conosciuto e stimato, oltre che per il suo lavoro, per le sue virtù di uomo onesto e probò.

RIPRENDONO LE AGITAZIONI PER IL M

bicava nell'agro di Cupello, bensì in quello di altro Comune. Cosa ha determinato questa preoccupa-

REDAZIONE: VIA